

Ughi e Nunziante	Data: 21 giugno 2024
Testata: ETicaNews	Link



ET.LAWFIRM/ 05 - FRANCESCA RICCI, PARTNER

Ughi e Nunziante: «La normativa Ue spingerà i servizi legali Esg»

ET.Pro 21 Giu 2024 Interviste Companies & CSR Commenta Invia ad un amico

L'avvocata racconta che l'attenzione dello studio per la sostenibilità si è sviluppata di pari passo con la sempre maggiore attenzione a livello globale e che in prospettiva la consulenza sui temi Esg assumerà un peso sempre maggiore su spinta della normativa, «frutto di un forte impegno del legislatore europeo»



Gli studi legali sono parte attiva di quelle forze che possono contribuire al cambiamento verso la

sostenibilità. Ne è convinta **Francesca Ricci**, partner dello studio **Ughi e Nunziante**, protagonista in questa quarta intervista della nuova serie che *ETicaNews* dedica all'esplorazione dell'identità Esg delle law firm. L'avvocata spiega che «una più specifica attenzione per i temi Esg, sia internamente sia nel rapporto con i clienti» è iniziata nello studio più di cinque anni fa. La legale aggiunge che lo studio riceve «in misura crescente richieste di assistenza legale nella compliance societaria per la redazione di policy e nella revisione di report di sostenibilità», oltre che nelle operazioni di acquisizione societarie. Inoltre, la partner stima che, grazie alla spinta normativa dell'Unione europea in materia, alcuni «settori in ambito legale potranno acquisire mercato in ambito Esg», come la consulenza sui temi Esg, la difesa dei consumatori e l'assistenza nella gestione degli impatti negativi su diritti umani e ambiente e dei piani di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici». Tuttavia, Ricci ragiona sulla «possibilità di scivolare verso una considerazione superficiale dei temi Esg, come se fossero un onere inutile e formalistico e non un'opportunità di sviluppo e di crescita, sia culturale che di business».

Quando i temi Esg hanno iniziato a entrare nella vostra attività? E perché?

Ormai più di un quinquennio fa ha avuto inizio in Ughi e Nunziante una più specifica attenzione per i temi Esg, sia internamente sia nel rapporto con i clienti, di pari passo con l'affermazione di una sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità a livello globale.

Ormai più di un quinquennio fa ha avuto inizio in Ughi e Nunziante una più specifica attenzione per i temi Esg, sia internamente sia nel rapporto con i clienti, di pari passo con l'affermazione di una sempre maggiore attenzione ai temi della sostenibilità a livello globale.

Quali servizi legati agli Esg offrite? Quali sono le practice più coinvolte? Avete creato una practice/team dedicata agli Esg?

Le practice più coinvolte in studio sono corporate e compliance, ma anche il contenzioso e l'assicurativo, oltre che il diritto amministrativo per i

temi ambientali. In prospettiva, la consulenza sui temi Esg assumerà un peso sempre maggiore, basti pensare all'approssimarsi dell'obbligatorietà a partire dal 2026 della predisposizione del bilancio di sostenibilità relativo all'esercizio 2025 per un numero molto significativo di imprese. Un settore in ambito legale che potrà acquisire mercato in

ambito Esg è quello della difesa dei consumatori, in caso di accertamento relativo a pratiche commerciali scorrette, che ai sensi della Direttiva 2024/825 dell'Unione europea (pubblicata in data 6 marzo 2024), saranno considerate attività di "greenwashing". Inoltre con l'adozione della Corporate Sustainability Due Diligence Directive scaturirà a carico delle società, aventi determinati requisiti in termini di numero di dipendenti e di fatturato, una serie di obblighi di gestione degli impatti negativi su diritti umani e ambiente, anche lungo tutta la catena di fornitura, e l'obbligo di attuare un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici, in violazione dei quali si delineano nuovi profili di responsabilità a carico delle società e l'applicazione di sanzioni pecuniarie, con conseguente rischio di aumento dei contenziosi.

Quali sono i servizi legati agli Esg più richiesti dai vostri clienti? Quali pensate che saranno in futuro?

Riceviamo in misura crescente richieste di assistenza legale nella compliance societaria per la redazione di policy e nella revisione di report di sostenibilità. I fattori Esg sono sempre più determinanti anche nelle operazioni di acquisizione societarie, sia come fattore trainante perché la target già attiva in questo settore equivale all'acquisto di competenze in ambito di sostenibilità, sia perché un miglioramento del profilo Esg della target equivale a una migliore valorizzazione dell'investimento nel tempo. Gli avvocati sono pertanto chiamati ad esaminare i documenti inerenti a questi temi e a redigere clausole sulla sostenibilità e a fronteggiare, in caso di loro violazione, i relativi contenziosi con il team di litigation.

Quali sono i maggiori rischi e sfide legati agli Esg sia per voi che per i vostri clienti?

I maggiori rischi legati agli Esg derivano dalla possibilità di scivolare verso una considerazione superficiale di questi temi, come se fossero un onere inutile e formalistico e non un'opportunità di sviluppo e di crescita, sia culturale che di business. D'altra parte il dato normativo esiste e la sua emanazione è il frutto di un forte impegno del legislatore euro-unitario a tradurre in concreto nel mondo imprenditoriale il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza. Allo stesso modo anche gli studi professionali non possono prescindere ma anzi sono parte attiva di quelle forze che possono contribuire al cambiamento verso la sostenibilità.

Avete adottato policy interne su temi Esg e /o codici etici/di condotta?

Sotto il profilo interno Ughi e Nunziante ha compiuto un percorso che ha riguardato le tre componenti dell'acronimo Esg: per l'ambiente, i nostri regolamenti interni prevedono il contrasto sia all'utilizzo di materiali inquinanti come la plastica sia allo spreco di energia, mentre in tema di Governance è stata attuata un'importante diffusione delle deleghe di funzioni. Costituisce un fattore chiave l'attenzione ai temi sociali, quali l'age diversity,

attraverso un dialogo periodico aperto alle esigenze di sviluppo di carriera dei più giovani da parte di soci diversi da quelli con i quali di norma collaborano, e la gender diversity, che affrontiamo con un approccio multiforme. Abbiamo adottato una policy sulla genitorialità rivolta a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori dello studio che si apprestano a diventare genitori naturali o adottivi e che prevede misure per arginare il gender pay gap in questa delicata fase della vita professionale delle avvocate. In ambito gender diversity è stato costituito un apposito comitato che sollecita il confronto tra le professioniste in un'apposita sessione ogni anno, in occasione della quale sono raccolti suggerimenti sullo stato dell'uguaglianza tra i generi in studio e sulle barriere che le professioniste possono incontrare nel loro percorso di carriera. Inoltre, la gender diversity è affrontata anche sotto il profilo tecnico, con la creazione di un osservatorio interno sulle novità legislative sia a livello italiano sia a livello dell'Unione Europea.

Partecipate a iniziative di collaborazione con altre realtà sui temi Esg?

Abbiamo ideato gli Equali-talk, incontri periodici riservati ai nostri professionisti con personalità di spicco nel mondo universitario, imprenditoriale e anche letterario. Il confronto sulla diversità di genere con altri operatori è per noi fonte di ispirazione e di miglioramento nelle nostre azioni finalizzate ad una uguaglianza sostanziale e un fattore di crescita di consapevolezza interna.

UGHI E NUNZIANTE

STUDIO LEGALE

Rassegna Stampa